

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

VERBALE N. 11 del 13.04.2026

Richiamato il proprio verbale n. 9 del 16.03.2026 relativo al Parere in merito al Piano dei Fabbisogni di personale del triennio 2026/2028 – P.I.A.O. 2026-2028;

Alla luce dei relativi documenti rettificati a seguito di rinvio da parte della Giunta comunale della relativa deliberazione;

Viste le modifiche apportate circa le Progressioni verticali ex art. 52 comma 1 bis D.Lgs. 165/2001 ed ex art. 13, commi 6,7, 8 e art. 15 del CCNL del 16 novembre 2022;

il Collegio dei Revisori del Comune di Trezzano sul Naviglio, nelle persone del Presidente Dott. Riccardo Luigi Tofani e dei membri ordinari Rag. Tullio Paderno e Rag. Maria Assunta Colombo, nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 28.11.2024, si è riunito per deliberare in merito, in sostituzione del precedente verbale.

Visti

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui *«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;*

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale *«i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;*
- l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita *«Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;*
- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *«in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;*
- l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che *«Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;*
- il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad *«individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di*

incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);

- *l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- *il Decreto 30.06.2022 n ° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- *il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;*
- *le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;*
- *la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;*

Esaminata

la proposta del Piano triennale di fabbisogno di personale (da ricondurre nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.) che prevede le seguenti assunzioni nel 2026 con le riportate modalità:

ANNO avvio procedura	N.	Area Professionale	Profilo Professionale	Area/Servizio	Regime orario	Modalità assunzione
2026	3	Funzionari EQ	Funzionario Tecnico	Servizi Tecnici e Territorio	Tempo Inde- terminato full-time	Mediante esperimento di procedura di Mobilità - concorso – Scorrimento graduatoria
2026	4	Istruttori	Agenti Polizia Locale	Polizia Locale e Protezione Civile	Tempo Inde- terminato full-time	Mediante esperimento di procedura concorsuale – Scorrimento graduatoria – Mobilità
2026	2	Istruttori	Amministrativo contabile	Servizi Demografici	Tempo Inde- terminato full-time	Mediante esperimento di procedura concorsuale – Scorrimento graduatoria – Mobilità
2026	1	Istruttore	Amministrativo contabile	Servizi Finanziari	Tempo Inde- terminato full-time	Mediante esperimento di procedura concorsuale – Scorrimento graduatoria – Mobilità
2026	1	Istruttore	Amministrativo	Servizi Direttivi Generali	Tempo Inde- terminato full-time	Mediante Scorrimento graduatoria - esperimento di procedura concorsuale – Mobilità (attuare dopo che è divenuta definitiva la sentenza del Tribunale di Milano – Sez.Lav. RG.5802/25)
2026	1	Istruttore	Informatico	Servizi ICT	Tempo Inde- terminato full-time	Mediante esperimento di procedura concorsuale – Scorrimento graduatoria – Mobilità

LE AZIONI DI RECLUTAMENTO PERSONALE NON DIRIGENZIALE CATEGORIE PROTETTE

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dispone che il Piano triennale dei fabbisogni di personale contenga anche indicazione di reclutamento del personale di cui all'articolo 35, comma 2, del medesimo Decreto (assunzioni obbligatorie Legge 68/99).

Con riferimento agli obblighi assunzionali il Comune di Trezzano sul Naviglio è in regola con la normativa vigente e non si procederà ad apporre alcuna riserva ai sensi dell'art. 1, l. 68/99.

PROGRESSIONI VERTICALI EX ART. 52 COMMA 1 BIS D. LGS 165/2001 ED EX ART. 13, COMMI 6, 7, 8 E ART. 15 DEL CCNL DEL 16 NOVEMBRE 2022

Per l'esercizio 2026 è previsto un posto da coprire attraverso l'istituto delle progressioni verticale nell'Area Istruzione, Sport, cultura.

LE AZIONI DI RECLUTAMENTO PROGRAMMATE DI LAVORO FLESSIBILE

ANNO avvio procedura	N.	Area Professionale	Profilo Professionale	Area/ Servizio	Regime orario	Modalità assunzione
2025	1	Funzionario	Funzionario Amministrativo	Area Politiche Sociali	Tempo determinato e Part. Time 8 ore sino al 31.12.2026	Art 1, co. 557, L.311/04

Considerato

- la giusta copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2026/2028, attestata con parere favorevole del Responsabile finanziario;
- la giusta programmazione nell'ambito del Documento Unico di programmazione 2026/2028;
- che sono previste inoltre compensazioni, anche per le annualità 2027 e 2028 con il turn over di personale previsto in cessazione;
- che risulta rispettato il calcolo degli spazi assunzionali in applicazione delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in Legge 58/2019 e s.m.i, e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020;
- che, in riferimento al punto precedente il Comune di Trezzano sul Naviglio dispone un margine di capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del DM 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026-2028, con riferimento all'annualità 2026, di € 2.178.854,42;

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/2006:

MEDIA DEL TRIENNIO 2011 – 2012 - 2013	4.376.082,09
SPESA SOGGETTA A LIMITE	3.921.098,52
SPESA ANCORA SOSTENIBILE	454.983,57

Verificato il rispetto del tetto della spesa per lavoro flessibile

Limite per assunzioni flessibili dall'anno 2018 ex art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, rideterminato in forza riduzione prevista dal comma 3 dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017	189.504,64
Spesa per lavoro flessibile prevista nel PB 2026/2028 per ciascuna anno	9.379,53
Margine nuove spese per lavoro flessibile	180.125,11

- Visto il parere di regolarità tecnica del Segretario comunale, nonché Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane;
- Visto il parere contabile del Responsabile Finanziario;

ASSEVERA IL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ED ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL PIANO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2026-2028

Trezzano sul Naviglio, 13/04/2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI